

D. J. STULAC, *History and Hope. The Agrarian Wisdom of Isaiah 28-35*, Eisenbrauns, University Park, PA 2018, p. XII-327, cm 24, \$ 64.95, ISBN 978-1-57506-789-6.

Il volume di Stulac studia i capitoli di Is 28–35, una sezione del libro di Isaia assai discussa in quanto sembra essere – secondo una lettura sincronica e unitaria del rotolo isaiano – il centro dell’intera architettura dei 66 capitoli di Isaia. Segnatamente il c. 33 parrebbe essere la conclusione della prima parte di Isaia, mentre i c. 34–35 sembrano essere l’apertura della seconda parte. Stulac, dopo aver brevemente discusso queste questioni, propende per una lettura comprensiva di 28–35 sotto il profilo unificante dell’ermeneutica agricola: questi capitoli, infatti, presentano un linguaggio sapienziale di carattere contadino che conduce il lettore da una visione distruttiva a un orizzonte di speranza. Il dato nuovo di questa ricerca sta proprio nello studio attento della sapienza agro-ecologica dell’Israele antico, tale da configurarsi proprio come una «agrarian hermeneutic». Questa ermeneutica combinata con una attenta analisi narrativa dei testi permette al lettore di avvicinarsi maggiormente alla dialettica di castigo e speranza che questi capitoli presentano. Una lettura senz’altro arricchente, che mostra ancora una volta come il libro di Isaia presenti una miniera di immagini e metafore connesse strettamente con il tessuto culturale dei vari momenti storici in cui è stato prodotto, redatto e recensito il libro stesso.

Guido Benzi
 Università Pontificia Salesiana
 Piazza dell’Ateneo Salesiano, 1
 00139 Roma
 benzi@unisal.it

B.H. LIM, *The ‘Way of the Lord’ in the Book of Isaiah* (LHB/OTS), T&T Clark, London-New York 2019, p. 201, cm 22, \$ 35.96, ISBN 978-056-768831-6.

Il saggio, relativamente breve, riproduce la dissertazione dottorale di Bo H. Lim, *Assistant Professor* di Antico Testamento presso la Seattle Pacific University, WA. Tale tesi fu data alle stampe nel 2010 e ora appare rivista e aggiornata in *Paperback edition*. Dopo un’introduzione in cui l’autore ripercorre la storia dell’interpretazione di Isaia e sottolinea come esso sia un libro «composito», ma con un messaggio unitario (10-15), l’autore si concentra sui c. 40–66 del libro di Isaia, attraverso il metodo dell’*inner biblical interpretation*, focalizzando il tema della «via del Signore» come metafora e come messaggio. Nel c. 3, Lim analizza il tema della «via del Signore» in Is 40,1–52,12, mentre nel c. 4 il suo interesse si rivolge a Is 52,13–66,24, coprendo così quella che potremmo identificare come la seconda parte del libro di Isaia. Un quinto capitolo è dedicato al dittico dei cc. 34–35, considerato come la chiusa della prima parte del libro di Isaia. In-

fine un capitolo finale considera la recezione dell'espressione «via del Signore» nel Nuovo Testamento.

La tesi fondamentale dell'opera di Lim è che questa espressione racchiude in sintesi l'idea di un messaggio che Dio rivolge al suo popolo, un messaggio di rinnovamento globale del pensiero e della vita attraverso un nuovo esodo. Ne fa fede la citazione che gli Atti degli Apostoli fanno di questa espressione, denominando il nascente movimento cristiano la «via» (At 9,2; 18,25-26; 19,9-23; 22,4; 24,14-22). Naturalmente il tema «via del Signore» ha ricevuto diverse interpretazioni nell'arco degli studi isaiani (3-10) e tuttavia molti autori hanno sottolineato come il tema e il suo sviluppo sia nodale nella comprensione della seconda parte del libro di Isaia.

Uno studio interessante, molto rigoroso e vivace, tale da meritare una riedizione in formato più divulgativo.

Guido Benzi
Università Pontificia Salesiana
Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 Roma
benzi@unisal.it